

Cambiale

Concept · Business Law

Created: 2026-06-17 · Published: 2026-06-18 · Last modified: 2026-06-20

DEFINITIONS

[it] *Titolo di credito all'ordine contenente l'obbligazione incondizionata per una persona di pagare o di far pagare ad altra determinata persona una determinata somma di denaro ad una precisa scadenza e nel luogo stabilito dal titolo stesso.* (ISLeGI)

CONCEPTUAL RELATIONS

Narrower:

Cambiale propria, Cambiale tratta

Related:

trarre una cambiale sopra qualcuno

TERMS

[de] Kambial (Noun), Wechsel (Noun), Cambio (Noun), Wechselbrief (Noun)

[en] cambio (Noun)

[it] lettera di cambio (Noun), scritta cambiale (Noun), lettera di pagamento (Noun), lettera (Noun), cambio (Noun), cambiale (Noun), lettera cambiale (Noun)

[la] littera cambialis (Noun), schedula cambialis (Noun), schedula cambii (Noun), cambium (Noun), littera cambii (Noun)

NOTES

Legal-historical

La prima stagione di studio di un certo rilievo sulla lettera di cambio si colloca tra gli anni Quaranta e Novanta del XIX secolo. Essa coinvolge per lo più giuristi di area italiana e tedesca, tra cui si segnalano Friedrich August Biener ([Biener 1846](#); [Biener 1859](#)), Ercole Vidari ([Vidari 1869](#)), Wilhelm Endemann ([Endemann 1874](#), pp. 81-115), Lucio Papa D'Amico ([Papa D'Amico 1884](#), pp. 246-269) e Levin Goldschmidt ([Goldschmidt 1913](#), pp. 309-352), che ne ripercorrono le vicende e l'evoluzione sul lungo periodo analizzandone gli elementi distintivi, nonché Antonio Pertile ([Pertile 1874](#), pp. 650-656) e Alessandro Lattes ([Lattes 1882](#), pp. 178-192; [Lattes 1915](#), pp. 185-199; [Lattes 1933](#), pp. 535-540), che studiano il medesimo istituto in un arco temporale più circoscritto, attraverso la lente delle fonti statutarie italiane.

Una questione rimasta irrisolta sin dai tempi della trattatistica sul diritto commerciale dell'età moderna, ossia quella delle origini della lettera di cambio, suscita nel corso della seconda metà dell'Ottocento (a seguito delle ricerche condotte dal Biener, secondo cui l'istituto sarebbe stato elaborato nell'ambito della prassi mercantile italiana di epoca tardomedievale: [Biener 1846](#); [Biener 1859](#)) un intenso dibattito storiografico, non scevro da una certa dose di campanilismo, dato che alcuni degli studiosi coinvolti non mancano di rivendicare per la propria patria l'invenzione di tale strumento: lo stesso Pertile ne attribuisce la paternità ai Fiorentini di parte ghibellina fuoriusciti da Firenze e accolti in Francia ([Pertile](#)

1874, pp. 650-651), riproponendo un'ipotesi già formulata da Claude De Rubis ([De Rubis 1704](#), pp. 496-499); lo storico Michele Giuseppe Canale e l'economista Pietro Rota ai Genovesi, in forza di un documento del 1207 erroneamente interpretato quale lettera di cambio dallo stesso Canale ([Goldschmidt 1913](#), p. 314 nota 74; [Calleri 2003](#), pp. 217-222); il giurista tedesco Max Neuman ai mercanti tedeschi dell'Hansa ([Neumann 1863](#)), ipotesi che, formulata sulla base di alcuni documenti di debito tedeschi interpretati dall'autore come lettere di cambio e sostenuta da Otto Stobbe, viene però criticata nel 1874 da Wilhelm Endermann poiché, secondo quest'ultimo, negherebbe la tradizione tedesca sulle operazioni cambiarie ([Moshenskyi 2008](#), pp. 16, 135-136).

D'altro canto, sempre in questo periodo, altri autori (tra cui i giuristi Ercole Vidari e Lucio Papa D'Amico e l'economista Athanasios Bernardakis) ipotizzano un uso precoce delle lettere di cambio presso alcune civiltà del mondo antico (Assiria, Babilonia, Grecia e Roma: [Vidari 1869](#), pp. 3-4; [Bernardakis 1880](#), pp. 365-379; [Papa D'Amico 1884](#), pp. 3-5), mentre altri studiosi formulano l'ipotesi di origine araba ([Goldschmidt 1913](#), p. 314 nota 76). Proprio quest'ultima viene ripresa sul finire del secolo dal linguista tedesco Richard Grasshoff, secondo cui il termine avallo, che designa notoriamente la forma di garanzia che un individuo offre su un'obbligazione (sia che si tratti di un titolo cambiario o di un assegno cambiario) contratta da altri, deriverebbe dall'arabo ḥawāla ([Grasshoff 1899](#), p. 70 e ss. Sull'argomento, si vedano pure [Holdsworth 1903](#), p. 133; [Gentzsch 1908](#), p. 8 e ss.; [Westendorff 1908](#), p. 9 e ss.), istituto giuridico disciplinato dai testi della giurisprudenza islamica dell'VIII secolo ([Lieber 1968](#), p. 233; [Udovitch 1975](#), p. 10; [Udovitch 1982](#), pp. 296-297; [Moshenskyi 2008](#), pp. 63-66) consistente in una delegazione di debito o nel pagamento di un debito attraverso il trasferimento del diritto a una prestazione (al riguardo, si vedano [Schacht 1964](#), pp. 148-149; [Udovitch 1982](#), p. 296; [Dietrich 1986](#), p. 283; [Wensinck 1986](#), pp. 283-285; [Ray 1997](#), pp. 50, 60-65; [Foster 2001](#), p. 150; [Rubin 2010](#), p. 216), così come pure i termini cambiale e bill costituirebbero dei prestiti dall'arabo (rispettivamente, da kambiāla e būlīṣa: [Grasshoff 1899](#), p. 70 e ss.; [Gentzsch 1908](#), p. 8 e ss.; [Westendorff 1908](#), p. 9 e ss.).

Tutte queste ipotesi vengono tuttavia aspramente criticate e smentite da Goldschmidt, il quale osserva che «L'affermata "invenzione" della cambiale per opera di Ebrei, o di Ghibellini esiliati, di Genovesi, Fiorentini, Marsigliesi, ecc. è una fiaba da balie, e le si fa già troppo onore ricordandola» e che «La derivazione dal diritto arabo manca d'ogni sostegno e d'ogni verosimiglianza» ([Goldschmidt 1913](#), p. 314). Ulteriori voci critiche nei confronti dell'ipotesi di origine araba formulata dal Grasshoff vengono espresse nel 1910 nell'ambito di specifiche ricerche condotte dai giuristi italiani Vittorio Angeloni e Arrigo Solmi ([Angeloni 1910](#), p. 57; [Solmi 1910a](#), p. 721; [Solmi 1910b](#), p. 917).

La seconda stagione di studio si sviluppa nel corso degli anni Trenta del Novecento e annovera soprattutto giuristi e storici dell'economia di area italiana (Mario Chiaudano, che esamina il cambio di fiera a partire da alcuni documenti senesi del XIII secolo: [Chiaudano 1930-1931](#), pp. 627-650; [Chiaudano 1933](#), pp. 57-72; Ugo Nicolini, che si occupa in particolare della «promissio ex causa cambii», dei cambi traiettizi «illeciti» e del «cambio secco» o «ad Venetias»: [Nicolini 1936](#); e, ancora, Tomaso Zerbi, che analizza vari dispositivi contabili ed economici impiegati sul mercato milanese trecentesco: [Zerbi 1936](#)) e francese (figura di spicco è senza dubbio André-Émile Sayous, che esamina gli strumenti di credito, ritornando ancora una volta sulla questione delle origini della lettera di cambio: tra i saggi più significativi, si segnalano [Sayous 1933](#), pp. 66-112; [Sayous 1934](#), pp. 315-322; [Sayous 1935](#), pp. 469-494; [Sayous 1936](#), pp. 255-301).

Tra gli anni Quaranta e Cinquanta si registra un fondamentale apporto da parte della storiografia di

impostazione braudeliana, che annovera tra i più importanti esponenti il belga Raymond de Roover il quale, nell'elaborare un'importante rassegna della trattatistica e della storiografia relativa all'istituto e nel ricostruirne le origini e l'evoluzione, anche grazie all'analisi dei movimenti monetari e del mercato del credito ([De Roover 1944a](#), pp. 381-407; [De Roover 1944b](#), pp. 250-266; [De Roover 1946-1947](#), pp. 111-128; [De Roover 1948](#), passim; [De Roover 1949](#), passim; [De Roover 1953](#); [De Roover 1957](#), pp. 629-648), offre un contributo riconosciuto ancora oggi come un «imprescindibile punto di riferimento sul tema» ([Petracca 2024](#), p. 141), e l'italiano Giulio Mandich, che analizza le operazioni di cambio con patto di ricorso e, più avanti, la tratta ([Mandich 1953](#); [Mandich 1970](#), pp. CXLIV-CXLV, CLXXXIV-CXC).

Questa storiografia influenza non di poco gli studi condotti nel corso del medesimo decennio in Italia (in particolare, da Giovanni Cassandro, che, pur polemizzando con il de Roover per il fatto che quest'ultimo «attribuiva al fattore creditizio la componente decisiva e preminente del negozio cambiario» [[Petracca 2024](#), p. 141], riesamina i profili giuridici della cambiale e la sua evoluzione nel tempo offrendo a sua volta una significativa rassegna storiografica nella voce dell'Enciclopedia del diritto relativa all'istituto [[Cassandro 1955-1956](#), pp. 1-91; [Cassandro 1959](#), pp. 827-838], e da Federigo Melis, che ha modo di occuparsene indagando un cospicuo nucleo di documenti cambiari inediti di area toscana, provenienti soprattutto dall'Archivio di Stato di Firenze e dall'Archivio Datini [[Melis 1953](#), pp. 96-120; [Melis 1958](#), pp. 412-421; [Melis 1960](#), passim; [Melis 1974](#), pp. 3688-3701]) e in Spagna (lo storico francese Henri Lapeyre analizza una serie di lettere di cambio rintracciate presso gli archivi del paese iberico: [Lapeyre 1955](#), pp. 3-19.).

Ancora dibattuta, tra gli anni Sessanta e Settanta, è l'ipotesi di origine araba della lettera di cambio: a esprimere un giudizio possibilista in merito sono l'orientalista Joseph Schacht, gli storici dell'economia Alfred E. Lieber e Fernand Braudel e il linguista Giovan Battista Pellegrini ([Schacht 1964](#), p. 149; [Lieber 1968](#), p. 240; [Braudel 1979](#), p. 415; [Pellegrini 1972](#), p. 109), mentre più cauti e sfumati sono i pareri espressi al riguardo dallo storico Eliyahu Ashtor e dall'islamista Abraham L. Udovitch ([Ashtor 1973](#), p. 557; [Udovitch 1982](#), pp. 303-304).

Un rinnovato interesse nei confronti della lettera di cambio si manifesta poi tra gli anni Settanta e Ottanta (si pensi agli studi condotti da Marco Spallanzani, che riprende in considerazione la tratta [[Spallanzani 1978](#), pp. 145-168], da John H. A. Munro sul bullionismo [[Munro 1979](#), pp. 169-239] e da Reinhold C. Mueller sul mercato del cambio a Venezia [[Mueller 1984](#), pp. 195-219]), sull'onda emotiva suscitata dalla «Rivoluzione commerciale» teorizzata da Roberto Severino Lopez.

Dopo circa un ventennio meno fecondo, a partire dalla fine degli anni Duemila la lettera di cambio (divenuta a tutti gli effetti cambiale a seguito dell'affermazione in forma diffusa della girata nell'ambito della prassi mercantile fra XVI e XVII secolo: per una sintesi su questo tema, cfr. [Cassandro 1959](#), pp. 836-838) desta nuovamente l'attenzione di numerosi giuristi, storici dell'economia e storici tout court (oltre che di linguisti), a ulteriore riprova di quanto tale istituto, di cui vengono riesaminate, talvolta anche grazie a un più approfondito studio dei trattati di diritto commerciale dell'età moderna (e, in particolare, quelli di Benvenuto Stracca, Sigismondo Scaccia, Raffaele della Torre, Jacques Savary e Johan Marquart), le caratteristiche e le origini vere o presunte (si vedano, per esempio, i saggi di Markus A. Denzel, Sergii Moshenskyi, Vito Piergiovanni e Francesca Trivellato: [Denzel 2010](#), pp. 19-30; [Moshenskyi 2008](#), pp. 13-98; [Piergiovanni 2012](#), pp. 1033-1046; [Trivellato 2012](#), pp. 289-334; [Trivellato 2019](#)) e di cui vengono sottolineate da più parti la straordinaria flessibilità, tale da permettergli di penetrare all'interno di eterogenei sistemi giuridici (in quest'ottica vanno letti gli studi

condotti da Dave De Ruyscher, Jim Bolton, Francesco Guidi Bruscoli e Victor Le Breton-Blon: [De Ruyscher 2011](#), pp. 505-518; [Bolton - Guidi-Bruscoli 2021](#), pp. 873-891; [Le Breton-Blon 2021](#), pp. 83-113; [Le Breton-Blon 2025](#)), e il suo altrettanto notevole contributo allo sviluppo dei commerci sia in ambito locale che su larga scala tra tardo Medioevo (si vedano, al riguardo, i saggi di Luciano Palermo, Jared Rubin, Beatrice Del Bo, David Igual Luis, Lauren Jacobi, Angela Orlandi e Giacomo Toscano e Luciana Petracca: [Palermo 2005](#), pp. 243-281; [Rubin 2010](#), pp. 213-227; [Del Bo 2010](#), pp. 22-38; [Igual Luis 2014](#), pp. 207-305; [Jacobi 2016](#), pp. 21-30; [Orlandi - Toscano 2021](#), pp. 124-151; [Petracca 2024](#), pp. 139-147) ed età moderna (si possono citare, fra gli altri, gli studi condotti da Matthew Dylag, Veronika Aoki Santarosa, Francesca Trivellato, Guido Rossi e Hunter Harris: [Dylag 2010](#), pp. 149-175; [Aoki Santarosa 2015](#), pp. 690-719; [Trivellato 2021](#), pp. 38-47; [Rossi 2022](#), pp. 199-222; [Rossi 2023](#), pp. 62-90; [Harris 2023](#), pp. 150-174), abbia suscitato un interesse interdisciplinare. Non è del resto un caso il fatto che, proprio in ragione del suo carattere rivoluzionario, la lettera di cambio sia stata recentemente definita quale uno degli strumenti all'origine delle «bases dogmatiques sur lesquelles repose l'économie de marché» ([Supiot 2015](#), p. 126).

Attraverso la riscoperta di documenti e carteggi editi e inediti, i più recenti studi di area linguistica e giuridica hanno infine proposto nuove riflessioni su una possibile influenza del diritto commerciale islamico sulla lettera di cambio europea ([Basaldella 2025a](#), passim; [Basaldella 2025b](#), pp. 125-150; [Moro 2025](#), pp. 1-25).

REFERENCES

- Angeloni 1910 = Angeloni, Vittorio, *La natura giuridica dell'avallo*, Perugia 1910.
- Aoki Santarosa 2015 = Aoki Santarosa, Veronika, *Financing Long-Distance Trade: The Joint Liability Rule and Bills of Exchange in Eighteenth-Century France*, in «The Journal of Economic History», 75/3 (2015), pp. 690-719.
- Ashtor 1973 = Ashtor, Eliyahu, *Banking Instruments Between the Muslim East and the Christian West*, in «Journal of European Economic History», 1 (1973), pp. 553-573.
- Basaldella 2025a = Basaldella, Davide, *Il lessico italo-romanzo del diritto commerciale in prospettiva onomasiologica. Materiali preparatori allo «Historical Lexicon of Commercial Law. Italian, Latin, German»*, in «Carte Romanze. Rivista Di Filologia E Linguistica Romanze Dalle Origini Al Rinascimento», 13/1 (2025), pp. 391-456.
- Basaldella 2025b = Basaldella, Davide, *Novità su avallo*, in «Giornale di Storia della Lingua Italiana», 4/1 (2025), pp. 125-150.
- Bernardakis 1880 = Bernardakis, Athanasios N., *La lettre de change dans l'antiquité*, in «Journal des Économistes. Revue de la Science Économique et de la Statistique», 1 (1880), pp. 365-379.
- Biener 1846 = Biener, Friedrich August, *Historische Erörterungen über den Ursprung und den Begriff des Wechsels*, Leipzig 1846.
- Biener 1859 = Biener, Friedrich August, *Wechselrechtliche Abhandlungen*, 1859.
- Bolton - Guidi-Bruscoli 2021 = Bolton, Jim - Guidi-Bruscoli, Francesco, *'Your flexible friend': the bill of exchange in theory and practice in the fifteenth century*, in «Economic History Review», 74 (2021), pp. 873-891.
- Braudel 1979 = Braudel, Fernand, *Civilisation matérielle, économie et capitalisme. XVe-XVIIIe siècle, I, Les structures du quotidien: le possible et l'impossible*, Paris 1979.
- Calleri 2003 = Calleri, Marta, *Su una presunta cambiale genovese del 1207. Errore o falsificazione?*, in *Studi in memoria di Giorgio Costamagna*, Genova 2003, pp. 217-222.
- Cassandro 1955-1956 = Cassandro, Giovanni, *Vicende storiche della lettera di cambio*, in «Bollettino dell'Archivio Storico: periodico semestrale del Banco di Napoli», 9-12 (1955-1956), pp. 1-91.

- Cassandro 1959 = G. Cassandro, Cambiale (storia), Enciclopedia del Diritto
- Chiaudano 1930-1931 = Chiaudano, Mario, Contratti di cambio in una lettera mercantile senese inedita del 1269, in «Atti della Reale Accademia delle Scienze di Torino. Classe di scienze morali, storiche e filologiche», LXVI (1930-1931), pp. 627-650.
- Chiaudano 1933 = Chiaudano, Mario, Note sul contratto di cambio in Siena nella prima metà del secolo XIII, in P. Ciapessoni (cur.), Studi in memoria di Aldo Albertoni, II, Diritto romano e bizantino, Padova 1933, pp. 57-72.
- De Roover 1944a = De Roover, Raymond, Early Accounting problems of Foreign Exchange, in «Accounting Review», 19 (1944), pp. 381-407.
- De Roover 1944b = De Roover, Raymond, What is Dry Exchange? A Contribution to the Study of English Mercantilism, in «Journal of Political Economy», 3 (1944), pp. 250-266.
- De Roover 1946-1947 = De Roover, Raymond, Le contract de change depuis la fin du treizième siècle jusqu'au début du dix-septième, in «Revue belge de philologie et d'Histoire», 25 (1946-1947), pp. 111-128.
- De Roover 1948 = De Roover, Raymond, Money, Banking and Credit in Mediaeval Bruges, Cambridge (Massachusetts) 1948.
- De Roover 1949 = De Roover, Raymond, Gresham on Foreign Exchange: An Essay on Early English Mercantilism, Cambridge (Massachusetts) 1949.
- De Roover 1953 = De Roover, Raymond, L'Évolution de la Lettre de Change. XIVe-XVIIIe siècles, avant-propos de F. Braudel, Paris 1953.
- De Roover 1957 = De Roover, Raymond, Cambium ad Venetias: contribution to the history of foreign exchange, in Studi in onore di Armando Saporì, I, Milano 1957, pp. 629-648.
- De Rubis 1704 = De Rubis, Claude, Histoire veritable de la ville de Lyon, A Lyon 1704.
- De Ruysscher 2011 = De Ruysscher, Dave, Innovating Financial Law in Early Modern Europe: Transfers of Commercial Paper and Recourse Liability in Legislation and Ius Commune (Sixteenth to Eighteenth Centuries), in «European Review of Private Law», 5 (2011), pp. 505-518.
- Del Bo 2010 = Del Bo, Beatrice, Banca e politica a Milano a metà Quattrocento, Roma 2010.
- Denzel 2010 = Denzel, Markus A., Handbook of World Exchange Rates, 1590-1914, Farnham 2010.
- Dietrich 1986 = Dietrich, Albert, ḥawāla, in B. Lewis et al. (curr.), The Encyclopedia of Islam, III, Leiden-London 1986, p. 283.
- Dylag 2010 = Dylag, Matthew, The Negotiability of Promissory Notes and Bills of Exchange in the Time of Chief Justice Holt, in «The Journal of Legal History», 31/2 (2010), pp. 149-175.
- Endemann 1874 = Endemann, Wilhelm, Studien in der romanisch-kanonistischen Wirthschafts- und Rechtslehre, I, Berlin 1874.
- Foster 2001 = Foster, Nicholas H.D., The Islamic Law of Guarantees, in «Arab Law Quarterly», 2 (2001), pp. 133-157.
- Gentzsch 1908 = Gentzsch, Ernst, Der Aval, Leipzig 1908.
- Goldschmidt 1913 = Goldschmidt, Levin, Storia universale del diritto commerciale, prima traduzione italiana a cura di V. Pouchain, A. Scialoja, Torino 1913 [ed. or. Universalgeschichte des Handelsrechts: erste Lieferung, Stuttgart 1891].
- Grasshoff 1899 = Grasshoff, Richard, Die suftaga und hawāla der Araber. Ein Beitrag zur Geschichte des Wechsels, Göttingen 1899.
- Harris 2023 = Harris, Hunter, 'Our Practice Has a Superiority:' Debt Enforcement, Bills of Exchange, and Credit in Eighteenth-Century Glasgow, in «American Journal of Legal History», 63 (2023), pp. 150-174.
- Holdsworth 1903 = Holdsworth, William, A History of English Law, VIII, London 1903.
- ISLeGI = Indice storico lessicale del giuridico italiano

- Igual Luis 2014 = Igual Luis, David, Letras de cambio de Cagliari a Valencia (1481-1499), in «Archivio Storico Sardo», XLIX (2014), pp. 207-305.
- Jacobi 2016 = Jacobi, Lauren, Medieval Money at Work, in «Thresholds», 44 (2016), pp. 21-30.
- Lapeyre 1955 = Lapeyre, Henri, Los orígenes del endoso de letras de cambio en España, in «Moneda y crédito», 52 (1955), pp. 3-19.
- Lattes 1882 = Lattes, Alessandro, Il diritto commerciale nella legislazione statutaria delle città italiane, Milano 1882.
- Lattes 1915 = Lattes, Alessandro, Genova nella storia del diritto cambiario italiano, in «Rivista di diritto commerciale», I (1915), pp. 185-199.
- Lattes 1933 = Lattes, Alessandro, Note per la storia del diritto commerciale, in «Rivista di diritto commerciale», I (1933), pp. 535-540.
- Le Breton-Blon 2021 = Le Breton-Blon, Victor, La pratique européenne du change pendant la seconde modernité. L'exemple de l'activité cambiaire de Bordeaux (fin XVIIe-XVIIIe siècle), in A. Mages (dir.), Les fondements historiques du droit européen des affaires, Toulouse 2021, pp. 83-113.
- Le Breton-Blon 2025 = Le Breton-Blon, Victor, L'évolution de la lettre de change pendant la seconde modernité. Étude conjointe des actes de la pratique, des réglementations royales et des discours à travers le port de Bordeaux (1673-1789), Toulouse 2025.
- Lieber 1968 = Lieber, Alfred E., Eastern Business Practises and Medieval European Commerce, in «The Economic History Review», 2 (1968), pp. 230-243.
- Mandich 1953 = Mandich, Giulio, Le pacte de Ricorsa et le Marché Italien des Changes au XVIIe Siècle, avant-propos de G. Luzzato, Paris 1953.
- Mandich 1970 = Mandich, Giulio, Per una ricostruzione delle operazioni mercantili e bancarie della compagnia dei Covoni, in A. Saporì (cur.), Libro giallo della compagnia dei Covoni, Milano 1970, pp. XCIX-CCXXIII.
- Melis 1953 = Melis, Federigo, Di alcune girate cambiarie dell'inizio del Cinquecento rinvenute a Firenze, in «Moneta e Credito», 21 (1953), pp. 96-120.
- Melis 1958 = Melis, Federigo, Una girata cambiaria del 1410 nell'Archivio Datini di Prato, in «Economia e Storia», 5 (1958), pp. 412-421.
- Melis 1960 = Melis, Federigo, Aspetti della vita economica medievale. Studi nell'Archivio Datini di Prato, I, Siena 1960.
- Melis 1974 = Melis, Federigo, Sulla non-astrattezza dei titoli di credito del basso medioevo, in G. Zangari (cur.), Studi in onore di Giuseppe Chiarelli, IV, Milano 1974, pp. 3688-3701.
- Moro 2025 = Moro, Matteo, Il dibattito storiografico sulle origini della lettera di cambio: riflessioni a partire da un inedito carteggio fra Carmelo Trasselli e Mario Chiaudano, in «Historia et Ius», 28 (2025), paper 10, pp. 1-25.
- Moshenskyi 2008 = Moshenskyi, Sergii, History of the Weksel. Bill of Exchange and Promissory Note, Bloomington 2008.
- Mueller 1984 = Mueller, Reinhold C., «Come l'ucciello di passaggio»: la demande saisonnière des espèces et le marché des changes à Venise au Moyen Âge, in J. Day (cur.), Études d'histoire monétaire, Lille 1984, pp. 195-219.
- Munro 1979 = Munro, John H. A., Bullionism and the Bill of Exchange in England 1272-1663: a Study in Monetary Management and Popular Prejudice, in Center for Medieval and Renaissance Studies, University of California, Los Angeles (cur.), The Dawn of Modern Banking, New Haven 1979, pp. 169-239.
- Neumann 1863 = Neumann, Max, Geschichte des Wechsels im Hansagebiete bis zum 17 Jahrhundert nach archivalischen Urkunden, Erlangen 1863.
- Nicolini 1936 = Nicolini, Ugo, Studi storici sul pagherò cambiario, Milano 1936.

- Orlandi - Toscano 2021 = Orlandi, Angela – Toscano, Giacomo, The foreign exchange market in Barcelona at the beginning of the fifteenth century, in «Financial History Review», 28/1 (2021), pp. 124-151.
- Palermo 2005 = Palermo, Luciano, I mercanti e la moneta a Roma nel primo Rinascimento, in A. Esposito - L. Palermo (curr.), Economia e società a Roma tra Medioevo e Rinascimento. Studi dedicati ad Arnold Esch, Roma 2005, pp. 243-281.
- Papa D'Amico 1884 = Papa D'Amico, Lucio, La lettera di cambio. Formazione storica, in «Foro Catanese», I (1884), pp. 246-269.
- Pellegrini 1972 = Pellegrini, Giovan Battista, Gli arabismi nelle lingue neolatine con speciale riguardo all'Italia, I, Brescia 1972.
- Pertile 1874 = Pertile, Antonio, Storia del diritto italiano dalla caduta dell'impero romano alla codificazione, IV, Storia del diritto privato, Padova 1874.
- Petracca 2024 = Petracca, Luciana, Il banco Strozzi di Napoli. Credito, economia e società nel Quattrocento, Roma 2024.
- Piergiovanni 2012 = Piergiovanni, Vito, Banchieri e mercanti: modelli di classificazione nella dottrina giuridica genovese, in Norme, scienza e pratica giuridica tra Genova e l'Occidente medievale e moderno, in «Atti della Società Ligure di Storia Patria. Nuova Serie», CXXVI/2 (2012), pp. 1033-1046.
- Ray 1997 = Ray, Nicholas Dylan, The Medieval Islamic System of Credit and Banking: Legal and Historical Considerations, in «Arab Law Quarterly», 12/1 (1997), pp. 43-90.
- Rossi 2022 = Rossi, Guido, La ricezione della lettera di cambio nella common law tra Cinque e Seicento, in «Annali del Seminario Giuridico (Dipartimento di Storia del Diritto. Università di Palermo)», 65 (2022), pp. 199-222.
- Rossi 2023 = Rossi, Guido, Commercio e diritto in Inghilterra tra Cinque e Seicento, Roma 2023.
- Rubin 2010 = Rubin, Jared, Bills of exchange, interest bans, and impersonal exchange in Islam and Christianity, in «Explorations in Economic History», 47 (2010), pp. 213-227.
- Sayous 1933 = Sayous, André-Émile, L'origine de la lettre de change: les procédés de crédit et de paiement dans les pays chrétiens de la Méditerranée occidentale entre le milieu du XIIe siècle et celui du XIIIe, in «Revue historique de droit français et étranger», 12/1 (1933), pp. 66-112.
- Sayous 1934 = Sayous, André-Émile, Note sur l'origine de la lettre de change et les débuts de son emploi à Barcelone (XIVe siècle), in «Revue historique de droit français et étranger», 13/2 (1934), pp. 315-322.
- Sayous 1935 = Sayous, André-Émile, Les transferts de risque, les associations commerciales et la lettre de change à Marseille pendant le XIVe siècle, in «Revue historique de droit français et étranger», 14/4 (1935), pp. 469-494.
- Sayous 1936 = Sayous, André-Émile, Les méthodes commerciales de Barcelone au XVe siècle d'après des documents inédits de ses archives: la bourse, le prêt et l'assurance maritimes, les sociétés commerciales, la lettre de change, une banque d'état, in «Revue historique de droit français et étranger», 15 (1936), pp. 255-301.
- Schacht 1964 = Schacht, Joseph, An Introduction to Islamic Law, Oxford 1964.
- Solmi 1910a = Solmi, Arrigo, Sulla origine della voce «avallo», in «Rivista del diritto commerciale e del diritto generale delle obbligazioni», 8 (1910), pp. 720-724.
- Solmi 1910b = Solmi, Arrigo, Ancora sulla voce «avallo», in «Rivista del diritto commerciale e del diritto generale delle obbligazioni», 8 (1910), pp. 917-920.
- Spallanzani 1978 = Spallanzani, Marco, A Note on Florentine Banking in the Renaissance: Orders of Payment and Cheques, in «Journal of European Economic History», 7/1 (1978), pp. 145-168.

- Supiot 2015 = Supiot, Alain, *La gouvernance par les nombres*. Cours au Collège de France (2012-2014), Paris 2015.
- Trivellato 2012 = Trivellato, Francesca, Credit, Honor, and the Early Modern French Legend of the Jewish Invention of Bills of Exchange, in «The Journal of Modern History», 84/2 (2012), pp. 289-334.
- Trivellato 2019 = Trivellato, Francesca, *The Promise and Peril of Credit. What a Forgotten Legend about Jews and Finance Tells Us about the Making of European Commercial Society*, Princeton-Oxford 2019.
- Trivellato 2021 = Trivellato, Francesca, *Lettres de change: confiance et malaise du crédit commercial dans l'Europe moderne*, in Q. Deluermoz - T. Dodman - A. Kunth - H. Mazurel (curr.), *Au miroir de l'argent*, in «Sensibilités: Histoire, critique et sciences sociales», 9 (2021), pp. 38-47.
- Udovitch 1975 = Udovitch, Abraham L., *Reflections on the Institutions of Credits and Banking in the Medieval Islamic Near East*, in «Studia Islamica», 41 (1975), pp. 5-21.
- Udovitch 1982 = Udovitch, Abraham L., *Banchieri senza banche: commercio, attività bancarie e società nel mondo islamico del Medioevo*, in R.S. Lopez et. al. (curr.), *L'alba della banca. Le origini del sistema bancario tra medioevo ed età moderna*, Bari 1982, pp. 287-308.
- Vidari 1869 = Vidari, Ercole, *La lettera di cambio. Studio critico di legislazione comparata*, Firenze 1869.
- Wensinck 1986 = Wensinck, Arent Jan, ḥawāla2, in B. Lewis et al. (curr.), *The Encyclopedia of Islam*, III, Leiden-London 1986, pp. 283-285.
- Westendorff 1908 = Westendorff, Walter, *Der Aval*, Leipzig 1908.
- Zerbi 1936 = Zerbi, Tomaso, *Aspetti economico tecnici del mercato di Milano nel Trecento*, Como 1936.